

ALLEGATO III

Esame clinico

È importante avere un approccio sistematico nell'esaminare gli animali sospetti di afta epizootica. Prendete nota dei vostri rilievi quando esaminate gli animali. Un modello predisposto può aiutare a farlo in modo efficiente.

Prima di tutto, raccogliete la storia clinica dall'allevatore:

- Quali segni clinici ha notato? Zoppia, scialorrea, inappetenza,
- calo produzione latte, morti improvvise, aborti?
- Quando sono iniziati i sintomi?
- Quali animali sono stati interessati? Quanti?
- Quali sono i casi più recenti?



Poi, osservate gli animali a distanza:

- Comportamento/postura generale
- Salivazione/aumentato movimento mandibolare
- Zoppia/spostamento del peso da un arto all'altro



Infine, effettuate un esame clinico di quanti più animali possibile per valutare pienamente la situazione:

- Assicuratevi un buon contenimento (ricordate: l'Afta epizootica è dolorosa!)
- Rilevate la temperatura degli animali
- Esaminate tutti i siti probabili per le vescicole: muso, bocca, piedi incluso lo spazio interdigitale (eliminando lo sporco) e mammella
- Chiedete della produzione latte, se del caso
- Registrate i vostri rilievi per ogni animale, compreso la marca auricolare



Datazione delle lesioni

- Per effettuare la datazione delle lesioni riferirsi all' allegato V
- La datazione delle lesioni è importante per le indagini epidemiologiche. Vi permette di stabilire un probabile periodo di tempo nel quale i segni clinici sono inizialmente comparsi. Da questo derivano:
 - (i) il più probabile periodo di tempo nel quale è avvenuta l'infezione;
 - (ii) l'inizio dell'escrezione virale.
- Nell'effettuare la datazione delle lesioni, al fine di determinare la data probabile d'infezione di un gruppo di animali, è importante esaminare tutti gli animali, cercando le lesioni più vecchie.
- Per il campionamento diagnostico, invece, cercare i casi con le lesioni più recenti.